

Ordine del Giorno

sull'incremento del costo dei titoli di viaggio della rete di trasporto pubblico ACTV da e per Venezia, unilateralmente deciso dal Comune di Venezia.

Preso atto:

della deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Venezia (nella competenza della G.C.), n. 200 del 26.05.2015, avente per oggetto: "AVM s.p.a.: servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Venezia. Modifica del sistema tariffario relativamente ai titoli di viaggio con e senza carta Venezia e integrazione contratto di servizio";

che in tale provvedimento si afferma che "le difficoltà finanziarie del bilancio comunale non consentono attualmente di disporre delle risorse necessari per far fronte alle conseguenze prodotte sul territorio comunale dal sistema complessivo della mobilità, sottoposto ad una crescente pressione da parte dei flussi turistici" e che pertanto viene "considerata la necessità di reperire a favore del bilancio comunale risorse aggiuntive già a decorrere dal corrente anno, attraverso l'attribuzione in via sperimentale di una quota parte degli introiti tariffari percepiti nella gestione dei suddetti servizi";

che la suddetta modifica del sistema tariffario del servizio di trasporto pubblico, secondo quanto indicato nel provvedimento stesso, genera un maggiore introito, previsto in circa € 5.400.000,00 per il 2015, e in prospettiva a regime su base annua, in circa € 10.000.000,00 per il 2016;

che il maggiore introito derivante dall'aumento dei titoli di viaggio (abbonamenti e biglietti) sarà interamente incamerato dall'amministrazione comunale veneziana al fine di risanare il proprio bilancio e che tali risorse aggiuntive non saranno in alcun modo utilizzate per migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico;

che i cittadini del Comune di Dolo in quanto pendolari, lavoratori, studenti, fruitori anche saltuari dei servizi di trasporto da e per Venezia e le isole lagunari sono tra quelli che saranno pesantemente e ingiustamente penalizzati in conseguenza dell'incremento del costo dei titoli di viaggio, unilateralmente deciso dal Comune di Venezia al fine di procurarsi un indebito beneficio,

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE DI DOLO

Esprime biasimo per il metodo adottato dal Comune di Venezia, vessatorio nei confronti dei cittadini dei comuni limitrofi, di fatto obbligati al risanamento delle casse comunali della città lagunare, quali fruitori del servizio di trasporto pubblico, già penalizzati dall'aumento delle tariffe attuato lo scorso febbraio 2015.

CHIEDE al Sindaco del Comune di Venezia l'immediato ritiro e annullamento della deliberazione del Commissario Straordinario n. 200 del 26.05.2015.

IMPEGNA il Sindaco del Comune di Dolo, quale componente della Città metropolitana, a sollecitare nell'ambito della stessa, un comportamento più rispettoso da parte del Comune di Venezia nei confronti dei diritti dei cittadini dei Comuni soci di minoranza.

Dolo, 29 Ottobre 2015

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 in data 29.10.2015 ad unanimità dei Consiglieri presenti)